

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2013, n. 1563

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Delibera di approvazione del Prog. Definitivo. Soggetto proponente: CANNILLO S.r.l. - P. IVA 03646210728.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011), dal Regolamento n.5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n.7 del 03/05/2013 (BURP n.62 del 07/05/2013);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del regolamento, adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011, con Determinazione n. 125/2012 e n.578/2012, con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012 e Determinazione n. 918 del 16 maggio 2013 pubblicata sul BURP n. 74 del 30.05.2013;

- La D.G.R n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
- La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.

Considerato che

- L'impresa proponente CANNILLO S.r.l. ha presentato in data 30/04/2012 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158/3733 del 10/05/2012);
- Con D.G.R n. 1706 del 07/08/2012, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente CANNILLO S.r.l. con sede legale in via Varderuolo n. 4 - 70033 Corato (Ba), P. IVA 03646210728, per un investimento complessivo di € 5.207.624,76;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/3402 del 09/08/2012, ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo, successivamente rimodulato nella spesa e variato nella localizzazione;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 18/06/2013 prot. 4755/BA, (ns prot. N. AOO_158 n. 5323 del 18.06.2013), ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- Con A.D n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria, redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.465.324,30 di cui:
 - € 1.255.568,20 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;
 - € 209.756,10 sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2.
- la spesa di € 1.255.568,20 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- la spesa di € 209.756,10 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2 si farà fronte con l'impegno di spesa di € 20.000.000,00 sul capitolo 1151010 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CANNILLO S.r.l. con sede legale in via Varderuolo n.4 - 70033 Corato (Ba), P. IVA 03646210728 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 1.465.324,30 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione

e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 18/06/2013 prot. 4755/BA, (ns prot. N. AOO_158 n. 5323 del 18.06.2013), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato e successivamente variato da CANNILLO S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di € 3.808.901,79, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2013-2014, presentata da CANNILLO S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di € 3.526.770,63 comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.465.324,30 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2013-2014, per un importo complessivo ammissibile di Euro 3.126.951,73, di un investimento in Servizi di Consulenza da realizzarsi nell'anno 2014, per un importo complessi-

sivo ammissibile di Euro 9.575,00, di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2013-2014 per un importo complessivo ammissibile di Euro 390.243,90 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 1.465.324,30 (di cui € 1.250.780,69 per l'investimento in Attivi Materiali, € 4.787,51 per l'investimento in Servizi di Consulenza ed € 209.756,10 per l'investimento in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorative (ULA).

- Di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni, la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di notificare, a cura del Servizio Competitività, il presente provvedimento all'impresa CANNILLO S.r.l.;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

*Allegato "A"***P.I.A.****CANNILLO S.R.L.****PROT. N. 45**

CANNILLO S.R.L.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI
per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Impresa proponente: Cannillo S.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:	€ 3.808.901,79
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:	€ 3.526.770,63
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo:	€ 1.465.324,30
Incremento occupazionale:	+ 5 ULA
Localizzazione investimento: Via Varderuolo n.4 – Corato (BA)	

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza.....	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma.....	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)	
2.4 Conclusioni	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale e degli investimenti per risparmio energetico.....	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento.....	
4.1 Il soggetto proponente e il soggetto aderente	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale	
5.6 Congruenza opere civili	
5.7 Congruenza impiantistica.....	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per Progetto di ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	
8.1 Dimensione del beneficiario	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	

9. Coerenza e completezza del business plan.....
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata
- 10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto
- 10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato.....
11. Creazione di nuova occupazione
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva.....
- Conclusioni

PREMESSA

L'impresa **Cannillo S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1706 del 07/08/2012.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 4.322.243,66 (€ 3.925.199,76 per "attivi materiali", € 390.243,90 per "Ricerca e Sviluppo" ed € 6.800,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 1.578.465,00. L'incremento ULA previsto da progetto di massima è di n.5 unità di cui n.1 donna.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento Ammesso (C)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (C)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.023.855,00	204.771,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.901.344,76	1.160.537,90
TOTALE	3.925.199,76	1.365.308,90

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale"

Sintesi investimenti per ricerca industriale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento Ammesso (C)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (C)
Personale	180.000,00	108.000,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	60.000,00	36.000,00
Spese generali	26.341,46	15.804,88
Altri costi di esercizio	26.341,46	15.804,88
TOTALE	292.682,92	175.609,76

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Sviluppo Sperimentale"

Sintesi investimenti per sviluppo sperimentale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento Ammesso (C)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (C)
Personale	60.000,00	21.000,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	20.000,00	7.000,00
Spese generali	8.780,49	3.073,17
Altri costi di esercizio	8.780,49	3.073,17
TOTALE	97.560,98	34.146,34

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento Ammesso (C)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (C)
Certificazione BRC - IFS	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	3.600,00	1.800,00
Certificazione ETICA SA 8000	3.200,00	1.600,00
TOTALE	6.800,00	3.400,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento Ammesso (C)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (C)
Attivi materiali	3.925.199,76	1.365.308,90
Ricerca Industriale	292.682,92	175.609,76
Sviluppo Sperimentale	97.560,98	34.146,34
Servizi di consulenza	6.800,00	3.400,00
TOTALE	4.322.243,66	1.578.465,00

Verifica di decadenza**1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda** (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 05/10/2012 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (13/08/2012) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- scheda tecnica di sintesi;
- relazione generale e attivi materiali;
- formulario relativo ai servizi di consulenza per le imprese;
- formulario ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)**2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Cannillo S.r.l. è sottoscritta da Cannillo Francesco, Amministratore Unico con potere di firma, così come risulta da DSAN del 05/10/2012.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di acquisire macchinari, impianti ed attrezzature di produzione, nonché l'adeguamento dell'attuale magazzino per l'ubicazione delle nuove linee di produzione;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- planimetria generale in scala 1:1000, dalla quale risultano la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate alla viabilità interna, a verde e disponibili. Tale planimetria è corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici;
- principali elaborati grafici relativi al fabbricato oggetto del programma, comprensivi di pianta di ogni livello-prospetti e sezioni in scala 1:100 corredata di legenda e sintetica tabella riepilogativa così come destinata in progetto, debitamente firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante o da un suo procuratore speciale;
- Lay out dell'iniziativa (STATO ANTE PROGETTO – Tavola n.1; STATO POST PROGETTO – Tavola n.2);
- Allegati al progetto n.103/09, autorizzato con permesso di costruire n.200/11 in data 23 novembre 2011, composti da:
 - a) Copia permesso di costruire n.200/11 del 23/11/2011;
 - b) Provvedimento Unico Autorizzativo n.22 del 24/11/2011;
 - c) Stralcio strumento urbanistico (Tavola N.1);
 - d) Stralcio catastale (Tavola N.2);
 - e) Cartografia aerofotogrammetrica (Tavola N.3);
 - f) Elaborato di dettaglio (Tavola N.4);
 - g) Piante, prospetti e sezioni (Tavola N.5);
 - h) Relazione Generale con relativi allegati (Tavola n.6);
 - i) Copia atto di compravendita, attestante la proprietà del suolo sul quale realizzare l'investimento, del 14 settembre 2011 con repertorio n.56632 e raccolta n.12049;
 - j) Parere favorevole ASL prot. N.460 del 04 marzo 2010 protocollata al Comune di Corato al prot.gen. n.7005 del 05 marzo 2010;
 - k) Parere favorevole SPESAL prot. 695/10/C del 20/04/2010;
 - l) Approvazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco prot. 10956 del 20/04/2010 protocollata al Comune di Corato in data 23/04/2010 al prot. gen. 12325;
 - m) Parere di compatibilità PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia del 06/07/2010 protocollata al Comune di Corato in data 09/07/2010 al prot. gen. n.21366;
 - n) Conferenza di Servizi ex art.5 D.P.R. 447/98 prot. 0011373 del 21/07/2010 protocollata al Comune di Corato al prot. gen. n. 22640 del 22/07/2010;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 05/10/2012, a firma del legale rappresentante, per le spese relative ai servizi di consulenza;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 05/10/2012, a firma del legale rappresentante, concernente le spese nell'ambito della R&S;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 05/10/2012, a firma del legale rappresentante, relativa ai dati occupazionali da L.U.L.;
- copia del Libro Unico del Lavoro;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 05/10/2012, a firma del legale rappresentante, nell'ambito dell'eventuale ricorso a forme di interventi integrativi salariali;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 05/10/2012, a firma del legale rappresentante, riguardante la comunicazione antimafia;
- N.16 preventivi di spesa riguardanti gli "attivi materiali";
- N.4 preventivi di spesa concernenti i "servizi di consulenza"
- Relazione di sostenibilità ambientale a firma dell'Ing. Sabino Lotito;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 05/10/2012, a firma del legale rappresentante, attinente al Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con vigenza.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il soggetto proponente in data 04/01/2013 ha inviato documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158 - 0000319 del 16/01/2013, come di seguito specificata:

- Copia del verbale di assemblea di apporto e destinazione delle riserve aziendali, per € 2.262.835,54, al programma di investimento.

A seguito di richiesta d'integrazione effettuata in data 21/03/2013, il Legale Rappresentante della Cannillo S.r.l. ha consegnato in data 12/06/2013 ulteriore documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158 - 0005110 del 12/06/2013, come di seguito specificata:

1. copia conforme all'originale del verbale di assemblea attestante l'apporto di mezzi propri per € 2.262.835,54 e relativa registrazione contabile;
2. DSAN ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda secondo il conteggio effettuato in base alla normativa vigente (D.M. 18/04/2005);
3. Aggiornamento della DSAN LUL con inserimento di tutte le unità facenti capo al Gruppo Cannillo;
4. Puntuale compilazione del punto B7 della Scheda Tecnica;
5. DSAN relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
6. Perizia giurata a firma dell'Ing. Maria Luisa Cannillo e datata 19/03/2013, attestante che gli immobili esistenti sono conformi alla normativa urbanistica vigente e che, per le opere da realizzare, non esistono motivi ostativi al rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte delle amministrazioni o enti;
7. DSAN relativa alla separazione tra la divisione relativa al settore della produzione di cereali per la colazione, oggetto della domanda, e la divisione relativa al commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, non rientrante nelle attività ammissibili da Regolamento;
8. Preventivi concernenti le spese per Ricerca Industriale e per Sviluppo Sperimentale;
9. Curricula dei professionisti che effettueranno i servizi di consulenza;
10. DSAN relativa alla nuova data di ultimazione dei lavori e relativo aggiornamento del Diagramma di Gantt;
11. La visura CATASTALE aggiornata delle particelle n. 157, 158, 1037, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579 e 1580 - Foglio n. 50 [Contrada "Maccarone" - CORATO] che formano il compendio particellare sul quale insiste l'opificio compreso le aree di pertinenza;
12. L'estratto del foglio di mappa n. 50 (CORATO) con l'individuazione delle particelle di cui al punto precedente.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Cannillo S.r.l., costituita con atto del 2 febbraio 1987, con sede legale a Corato (BA), Via Varderuolo, 4 (z.i.), risulta attiva nel settore della produzione di cereali per la colazione (codice ATECO 10.61.40 - Altre lavorazioni di semi e granaglie), nonché nel commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e non (codice ATECO 46.9 - Commercio all'ingrosso non specializzato).

La sede legale è a Corato (BA) Via Varderuolo, 4 (Z.I.).

La istante presenta un capitale sociale di € 98.800,00, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del rappresentante legale datata 05 ottobre 2012, interamente versato e composto come segue:

- Cannillo Francesco: in piena proprietà per € 49.400,00 (pari al 50%);
- Nichilo Nicolangela: in piena proprietà per € 49.400,00 (pari al 50%).

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Cannillo Francesco.

Oggetto sociale

La Cannillo S.r.l., così come si evince dalla DSAN, ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- produzione di prodotti alimentari ed in particolare di prodotti alimentari per la prima colazione e di prodotti da forno;
- esercizio del commercio all'ingrosso e al dettaglio di tutti i prodotti alimentari e non, mediante l'istituzione di depositi all'ingrosso, tipo cash and carry, punti di vendita al dettaglio, supermercati ed ipermercati, centri commerciali, oltre a qualsiasi organizzazione di distribuzione e commercio;
- gestione di servizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, rivendite di generi monopolio ed impianti di distribuzione di carburanti e lubrificanti;
- lavorazione e confezionamento di prodotti alimentari freschi;
- attività di supporto ai trasporti per la distribuzione delle merci;
- gestione diretta o tramite terzi di magazzini e depositi propri e di terzi;
- stoccaggio, distribuzione primaria e secondaria di merci, con mezzi propri e/o di terzi;
- movimentazione di merci per conto proprio e/o di terzi, operazioni di carico e scarico;
- realizzazione e/o gestione di depositi propri o di terzi presso interporti, centri merce, autoporti, porti fluviali e marittimi;
- progettazione, studio, realizzazione e gestione di sistemi logistici integrati, tanto in proprio che per conto di terzi.

Struttura organizzativa

La società proponente è strutturata secondo un proprio modello funzionale in cui sono delineate le aree aziendali e da cui scaturisce il modello di flusso organizzativo e di produzione dell'impresa. In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente consta di quattro divisioni:

- Altasfera cash&carry;
- Mr. Kanny;
- Dimeglio Franchising;
- Dimeglio Dettaglio.

La forma amministrativa adottata è di tipo tradizionale ed il sig. Cannillo Francesco è L'Amministratore Unico della società, con poteri di firma e rappresentanza sociale per atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Analizzando l'organigramma della divisione economica della Cannillo S.r.l., si rileva che dall'Amministratore Unico dipendono:

- la Direzione Generale;
- il Responsabile assicurazione qualità (RAQ);
- il responsabile HACCP;
- il responsabile tecnico-amministrativo (EDP);
- il responsabile vendite (RVI/RVE);
- gli addetti amministrativi;
- il responsabile produzione (RP);
- il responsabile controllo qualità e laboratorio (CQL);
- il responsabile magazzino (RMA);
- gli agenti;
- gli addetti alla linea di produzione.

Si evidenzia, inoltre, che La Cannillo S.r.l. opera su più unità locali, con destinazione differente in relazione alla divisione di appartenenza.

Per quanto attiene la divisione oggetto del presente progetto (Mr. Kanny), la proponente afferma che lo stabilimento rientrante nel programma degli investimenti è organizzato in diverse zone funzionali. In particolare si distinguono:

- a) area di carico e scarico;
- b) locale di produzione;
- c) "area prodotto non conforme";
- d) magazzino materie prime e prodotto finito;
- e) "zona quarantena";
- f) locale di lavaggio trafile;
- g) laboratorio di analisi interno;
- h) servizi igienici;
- i) zona uffici;
- j) ufficio Controllo Qualità.

Campo di attività

Il settore di attività in cui opera la proponente è l'industria agroalimentare.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dai seguenti codici ATECO 2007: produzione di cereali per la colazione (rientrante nel codice ATECO 10.61.40 - *Altre lavorazioni di semi e granaglie*), commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e non (codice ATECO 46.9 - *Commercio all'ingrosso non specializzato*).

Nell'ambito del programma di investimenti proposto, la Cannillo S.r.l. prevede l'acquisizione di macchinari ed attrezzature di produzione, nonché l'adeguamento degli impianti dell'opificio industriale finalizzati all'ubicazione delle nuove linee di produzione, in particolare la linea di produzione di corn-flakes tradizionali e le linee fioccatore e tostatore, oltre a nuove linee di stoccaggio. Tale attività si configura con il codice ateco 2007 10.61.40 sopra descritto.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Cannillo S.r.l., secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di progetto definitivo, è un'azienda di produzione e commercializzazione alimentare e non, operante nel settore della distribuzione organizzata, nata a Corato, in provincia di Bari, nel 1987, con la denominazione P. & C. S.r.l.

Nel tempo non solo la denominazione ma anche l'assetto societario sono stati modificati ed attualmente gli unici soci della proponente risultano essere Francesco Cannillo e Nicolangela Nichilo.

La proponente evidenzia, nel progetto definitivo, le seguenti tappe significative dell'evoluzione della società:

- a) nel 1985 viene inaugurato il primo magazzino di prodotti alimentari;
- b) nel 1995 si inaugura il primo supermercato integrato costituito da 35 negozi, gallerie con spazi espositivi, parcheggi ed aree verdi;
- c) nel 1998 viene aperto il primo punto vendita "Dimeglio" e si inaugura la divisione "MrKanny".

Basandosi sui dati Istat, la società dichiara di possedere, nel settore della distribuzione organizzata a livello regionale, fino al 10% del mercato in termini di valore e, in termini nazionali e per categoria dimensionale di riferimento, sostiene di incidere sul "sistema Italia" con una percentuale dello 0,8%.

Secondo le analisi di mercato effettuate, la proponente afferma che nell'ultimo triennio il mercato ha registrato una flessione delle vendite a volume di circa il 2,7% ed una lieve diminuzione delle vendite a valore dello 0,2%. La stessa evidenza la controtendenza della MrKanny rispetto al mercato di riferimento in quanto, a fronte della citata diminuzione di fatturato, la istante dichiara di aver registrato un incremento costante, nel triennio precedente, di circa il 10% annuo sia nei consumi interni che nello sviluppo sull'estero.

La previsione della Cannillo S.r.l. è di una costante crescita del fatturato sino ad un incremento previsionale complessivo, nell'esercizio a regime 2015 (€ 130.681.855,36), di oltre il 14% rispetto al consolidato 2011 (€ 114.493.808,00).

4.2 Sintesi dell'iniziativa

L'iniziativa della Cannillo S.r.l., rimodulata nel progetto definitivo rispetto al progetto di massima, consiste principalmente nell'acquisizione di macchinari, impianti ed attrezzature di produzione ed in opere impiantistiche necessarie al funzionamento degli stessi, oltre all'acquisto di programmi informatici, a supporto dello sviluppo gestionale dell'attività commerciale, ed a spese per la progettazione tecnica del progetto e consulenze connesse al

programma degli investimenti. Nel progetto di massima, oltre agli investimenti presunti nel progetto definitivo, era prevista la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica annesso a quello già esistente, da destinare a magazzino di deposito e stoccaggio dei prodotti, per il quale la istante richiede, nel progetto definitivo, esclusivamente le spese per le opere impiantistiche funzionali agli impianti, macchinari ed attrezzature richieste a finanziamento.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/01/2013;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2014;
- entrata a regime del nuovo programma: 04/07/2014;
- esercizio a regime: 2015.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (fax del 09/08/2012) così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Con riferimento al TITOLO V – (Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazioni) la tipologia identificativa per l'investimento ammissibile per la Società "CANNILLO SRL" si configura nella lettera "b", comma 2 dell'art. 37 ovvero - "Ampliamento di unità produttive esistenti" come da R.R. 19 gennaio 2009, n.1 s.m.i. che ha reiterato quanto già disposto dal R.R. n. 9/2008.

Gli investimenti programmati in "attivi materiali" sono finalizzati all'acquisizione degli studi di fattibilità, alla realizzazione degli impianti, all'acquisto dei macchinari e di tutte le dotazioni strumentali, hardware e software necessari per implementare e ottimizzare la produzione di prodotti alimentari per la prima colazione a base di cereali e di snack dolci ricoperti di cioccolato. Trattandosi d'impresa già operante nel settore della produzione/divisione di prodotti alimentari con il marchio Mr. Kanny, la Società che ha dimostrato un indice espressivo di crescita nel mercato di settore, intende allinearsi per coerenza ai piani di sviluppo richiesti dalla normativa vigente in materia, a ciò che attiene il tema dell'industrializzazione di innovazioni del prodotto, all'installazione di sistemi di controllo/tracciabilità e al miglioramento dei sistemi di confezionamento/imbballaggio e dei sistemi di distribuzione.

L'opificio esistente insiste su un'area di proprietà ricadente in zona tipizzata "industriale" dal vigente strumento urbanistico ove è cogente la normativa di dettaglio del "Piano Particolareggiato per insediamenti produttivi – Zona D/1B". La consistenza della superficie catastale, come in ultimo determinata, tra l'altro, a conclusione della Conferenza di Servizi attivata e conclusa con esito favorevole dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di CORATO [PUA n. 22/2011], è di mq. 14.000 identificata all'Ufficio del Territorio di BARI (ex Catasto) al foglio 50 [particelle n. 157, n. 158 e n. 1037 per complessivi mq. 11.353] + [particella n. 155, n. 395, n. 1030 e n. 396 per complessivi mq. 2.817] – [la superficie di 170 mq. corrispondente a una piccola porzione da cedere alla P.A. poiché destinata a "verde pubblico"].

Il manufatto esistente ha forma rettangolare, con una superficie coperta di circa 3320 mq., altezza di circa 10 ml. che sviluppa un volume di circa 33.200 mc. oltre una cabina elettrica di trasformazione, un locale per ricovero impianti tecnologici (gruppo elettrogeno, centrale termica, collettore pompe, ecc.) e un locale per caldaia a vapore classificabili come impianti tecnologici, strettamente funzionali all'opificio, aventi accessi indipendenti dall'esterno del piazzale.

Il corpo principale, interamente prefabbricato, si sviluppa al piano terra per quanto attiene la parte con destinazione d'uso a lavorazione e deposito a piano terra e primo piano per quanto riguarda invece la parte antistante il blocco degli uffici. Il capannone a piano terra è suddiviso longitudinalmente in due compartimenti di pari superfici tra loro comunicanti: uno destinato alla produzione che ospita una linea di macchinari ad alta tecnologia, l'altro è destinato a deposito e stoccaggio del prodotto finito in attesa di spedizione.

Le trasformazioni esistenti sono state realizzate in forza dei seguenti titoli abilitanti:

- Concessione per l'esecuzione di opere n. 89/95 del 07.03.1995 (P.E. n. 331/94) - Riguardante la costruzione di un capannone industriale con annessi uffici - rilasciata alla Soc. Cannillo s.r.l. (Partita IVA n. 03646210728);
- Concessione Edilizia n. 31/97 del 10.02.1997 (P.E. n. 192/96) - Riguardante lavori in variante alla C.E. n. 89/95 - rilasciata alla Soc. Cannillo s.r.l. (Partita IVA n. 03646210728);
- Concessione Edilizia n. 192/97 del 09.07.1997 (P.E. n. 138/97) - Abilitante lavori per la costruzione di impianti tecnologici a servizio dell'opificio esistente adibito alla produzione di cereali per la prima colazione -rilasciata alla Soc. Cannillo s.r.l. (Partita IVA n. 03646210728);
- Concessione Edilizia n. 213/97 del 16.07.1997 (P.E. n. 71/97) - Riguardante lavori in variante sia alla C.E. n. 89/95, sia alla C.E. n. 31/97 - rilasciata alla Soc. Cannillo s.r.l. (Partita IVA n. 03646210728);

L'opificio è dotato, inoltre, di:

- Autorizzazione di Agibilità n. 107/97 del 17.12.1997;
- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) pratica n. 34052 del 03.07.2000 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Bari;
- Autorizzazione Sanitaria prot. n. 12612 del 06.12.2002;

In data 10.06.2002 la Società ha depositato DIA prot. 9319, n. 178/02 ai sensi del DPR n. 380/2001 e s.m.i. per la realizzazione di un locale per il ricovero di impianti tecnologici (caldaia a vapore).

Le trasformazioni contemplate dal titolo abilitante (Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 22/2011 rilasciato dal SUAP di Corato in data 24.11.2011) consistono in:

- Costruzione di un nuovo capannone in aderenza a quello già esistente e in ampliamento dello stesso con destinazione d'uso a magazzino/deposito, finalizzato allo stoccaggio e movimentazione logistica dei prodotti finiti;
- Demolizione della divisione longitudinale del capannone esistente al fine di creare un unico ambiente attrezzabile con macchinari;
- Installazione di una nuova ed avanzata linea per la produzione dei cereali di prima colazione, all'interno del capannone esistente, nell'area prima destinata a deposito, che in combinata con quella già esistente ha l'obiettivo di soddisfare e garantire sia le tematiche imposte dall'industrializzazione d'innovazione del prodotto, sia l'installazione di Sistemi di controllo/tracciabilità, sia il miglioramento dei Sistemi di confezionamento/imballaggio e sia i Sistemi di distribuzione atti a garantire e migliorare il soddisfacimento della crescente richiesta di mercato sia italiano che estero;
- Realizzazione, nella parte retrostante del manufatto esistente, di due corpi accessori per impianti tecnologici: una tettoia in struttura metallica a copertura della zona per il carico/scarico merci e un vano BOX a protezione e coibentazione dei nuovi SILOS destinati a contenere le materie prime (farine, granaglie, ecc..) preservandole dagli sbalzi delle temperature e dall'umidità;
- Completamento del piazzale, delle opere di sistemazione esterne e parte di recinzione, a seguito dell'accorpamento, all'interno del suolo aziendale, di alcune superfici "perequate" con la Pubblica Amministrazione, in attuazione del P.P., che hanno definito sia la viabilità di Piano, sia la nuova e definitiva conformazione del lotto aziendale.

Queste trasformazioni, a fronte di una superficie netta aziendale di mq. 14.000, determinano una Superficie Coperta complessiva di 5897 mq. ottenuta dalla somma tra la Sup. Coperta esistente 3320 mq. + la Superficie Coperta di progetto/ampliamento di 2577 mq. da cui scaturisce un Indice di Superficie Coperta pari al 42,12% > del 30% prevista dal Piano Particolareggiato. Una Volumetria complessiva di 58.970 mc. ottenuta dalla somma tra il Volume esistente di 33.200 mc. + il Volume da progetto/ampliamento di 25.770 mc. da cui scaturisce un Indice di Fabbricabilità Fondiario pari a 4.21 mc./mq. > di 3 mc./mq. previsti dal Piano Particolareggiato.

Il progetto presentato al protocollo comunale n. 325 del 07.01.2009, successivamente integrato, è stato rigettato dall'UTC del Comune di Corato, come di rito, giacché si poneva in contrasto sia con lo Strumento Urbanistico Attuativo (Piano Particolareggiato), sia con il PRG.

La Società poi, come previsto per legge per casi simili, ha chiesto per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) l'attivazione della Conferenza di Servizi (C.d.S.) ex art. 5 DPR 447/98 e s.m.i.. Il SUAP ha trasmesso il progetto a tutte le Amministrazioni competenti,

compresa la Regione Puglia, chiedendone il rispettivo parere. Il SUAP nelle sedute della C.d.S. ha raccolto con esito positivo i seguenti pareri condizionati: AUSL – Bari prot. n. 460 del 03.03.2010; SPESAL – Bari prot. n. 695/10/C del 20.04.2010; (C.P.VV.F.) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari prot. 10956 del 20.04.2010; (ADB) Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 8775 del 05.07.2010; Regione Puglia – Genio Civile ex art. 14 ter c.7 legge 241/90 e s.m.i.; Regione Puglia – Settore Urbanistica e Paesaggio prot. n. 11373 del 21.07.2010. Dopo le formalità di pubblicazione dei verbali della C.d.S. all’Albo Pretorio comunale per la pubblicità e il “rende noto” per raccogliere le eventuali osservazioni a chiunque ne avesse interesse, l’esito favorevole della C.d.S. è stato fatto proprio dal Consiglio Comunale con Delibera n. 5 dell’11.04.2011 che, di fatto, ha approvato il progetto della Società “Cannillo S.r.l.” come rappresentato negli elaborati scritto-grafici parti integranti della stessa, in via definitiva, in variante alle vigenti norme del PRG. In data 14.09.2011 la Società “CANNILLO SRL”, nel dare attuazione a quanto stabilito con Delibera di Consiglio Comunale (DCC) n. 5/2011, ha stipulato con il Comune di Corato la Convenzione Urbanistica perequativa innanzi alla Dottoressa Giulia Fabbrocini, notaio in Corato, Rep. n. 56632, Raccolta n. 12049 avente a oggetto la disciplina dei reciproci obblighi fra le parti. Poi in data 23.11.2011 lo Sportello Unico per l’Edilizia (SUE) dell’UTC di Corato ha rilasciato alla Società “Cannillo S.r.l.” il Permesso di Costruire (PdC) n. 200.

Verifica ai vincoli imposti dalla Pianificazione Paesaggistica:

- Con riferimento sia agli ATE, che agli ATD del PUTT/P approvato con DGR n. 1748 del 15.12.2000 l’area d’intervento ricade in un ambito non assoggettato alla tutela paesaggistica in quanto ricadente “ope legis” nei cosiddetti “territori costruiti”;
- Il tecnico progettista ha asseverato che l’area d’intervento non è inclusa nelle perimetrazioni che definiscono le aree S.I.C. (Siti d’Interesse Comunitario) e Z.P.S. (Zone a Protezione Speciale) di cui al DM 3/4/2000 e s.m.i.;
- Dal parere favorevole dell’Autorità di Bacino (ADB) – Puglia prot. n. 8775 del 05.07.2010 si evince che pur rientrando l’ampliamento dell’opificio esistente in “area di pertinenza fluviale” risulta esterno alle perimetrazioni trasmesse dall’ADB all’Amministrazione Comunale con nota prot. n. 4112 del 15.04.2010 e, pertanto, è da considerarsi in sicurezza idraulica.

Il progetto oggetto di agevolazione consta di:

- la realizzazione degli impianti progettati a garantire la piena funzionalità dell’opificio;
- l’acquisto dei macchinari preventivati a garantire l’efficacia e l’efficienza del nuovo sistema integrato e produttivo;
- l’acquisto delle attrezzature preventivate a garantire l’efficacia e l’efficienza del nuovo sistema integrato e produttivo;
- l’acquisto dei Sistemi applicativi e informatici preventivati a garantire l’efficacia e l’efficienza del nuovo sistema integrato e produttivo.

Rispetto agli investimenti presunti nel progetto definitivo, il progetto di massima prevedeva, inoltre, la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica annesso a quello già esistente, da destinare a magazzino di deposito e stoccaggio dei prodotti per la costruzione del quale la Cannillo non richiede alcun contributo.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli “attivi materiali” relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa secondo i dettami del R.R. 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i.

Tabella 1

Descrizione del titolo di spesa	Spesa prevista	Spesa indicata nei preventivi	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA’			
A.01 - Consulenza tecnica per nuovo layout produttivo Stabilimento. Soc. LOVECCHIO Consulting – Monopoli (BA) Offerta del 27.09.2012	11.000,00	11.000,00	11.000,00
A.02 - Consulenza tecnica gestionale connessa al programma d’investimenti. Per progettazione tecnica e assistenza all’esecuzione del progetto. Ing. Sabino LOTITO, Via Morelli, 52 - Corato (BA) Specifiche del 29.09.2012	35.000,00	35.000,00	35.000,00

TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	46.000,00	46.000,00	46.000,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)			
B.01 - Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
B.02 - Sistemazione del suolo	0,00	0,00	0,00
B.03 - Indagini geognostiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
C.1.01 - Capannone in ampliamento	0,00	0,00	0,00
Totale (C.1) capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
Totale (C.2) Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00
C.3 Impianti generali			
C.3.01 - Riscaldamento	0,00	0,00	0,00
C.3.02 - Condizionamento	0,00	0,00	0,00
C.3.03 - Idrico	0,00	0,00	0,00
C.3.04 - Aria compressa	0,00	0,00	0,00
C.3.05 - Elettrico	185.995,00	185.995,00	0,00
C.3.06 - Fognario	0,00	0,00	0,00
C.3.07 -Telefonico	0,00	0,00	0,00
C.3.08 - Antincendio	0,00	0,00	0,00
C.3.09 - Altro	0,00	0,00	0,00
Totale (C.3) Impianti generali	185.995,00	185.995,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, recinzioni, altro			
C.4.01 - Strade	0,00	0,00	0,00
C.4.02 - Piazzali	0,00	0,00	0,00
C.4.03 - Recinzioni	0,00	0,00	0,00
C.4.04 - Altro	0,00	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, recinzioni, altro	0,00	0,00	0,00
C.5 Opere varie			
C.5.01 - Opere varie	0,00	0,00	0,00
Totale (C.5) Opere varie	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	185.995,00	185.995,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
D.1.01 - Tazza per elevatore Soc. METALMECCANICA LAMURAGLIA di LAMURAGLIA Giovanni RUVO DI PUGLIA (BA) Preventivo n. 117 del 18.09.2012	6.900,00	6.900,00	6.900,00
D.1.02 - Elevatore carico silos con accessori Soc. METALMECCANICA LAMURAGLIA di LAMURAGLIA Giovanni RUVO DI PUGLIA (BA) Preventivo n. 114 del 15.09.2012	109.900,00	109.900,00	109.900,00
D.1.03 - Riposizionamento pallettizzatore Soc. COS.M.A. PACK INTERNATIONAL SRL Polignano a Mare (BA) Offerta n. 12098_02 del 11.09.2012 (pag. 1÷2)	61.500,00	61.500,00	40.000,00
D.1.04 - N. 6 Sili da stoccaggio Soc. STEEL TECH SRL - CORATO (BA) Offerta n. 71 rev/4 del 28.09.2012	186.000,00	195.360,00	186.000,00
Totale (D.1) Macchinari	364.300,00	373.660,00	342.800,00
D.2 Impianti			
D.2.01 - Impianto di aspirazione polveri Soc. METALMECCANICA LAMURAGLIA di LAMURAGLIA Giovanni RUVO DI PUGLIA (BA) Preventivo n. 119 del 19.09.2012	115.000,00	115.000,00	115.000,00

D.2.02 - Nuova linea incartonamento buste Soc. COS.M.A. PACK INTERNATIONAL SRL Polignano a Mare (BA) Offerta n. 12098_02 del 11.09.2012 (pag. 3÷9)	227.500,00	227.500,00	204.750,00
D.2.03 - Impianti (e macchinari) per la produzione di cereali per la prima colazione Soc. FEN - FOOD ENTERPRISE SRL - Belvedere (VI) Contratto di compravendita del 02.10.2012	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
D.2.04 - Gruppo combinato composto di: Selezionatrice ponderale, Trasportatore di alimentazione, Trasportatore di pesatura, Rilevatore di metalli, Trasportatore a nastro per metal detector, Espulsore, Legalizzazione, Sistema di raccolta dati, Vasca doppia di raccolta scarti. Soc. PRISMA INDUSTRIALE SRL - Fidenza (PR) Offerta n. 692 del 28.09.2012	26.650,00	26.650,00	26.650,00
D.2.05 - Impianto elettrico a servizio del tecnologico, Impianto allarme antintrusione, Impianto allarme effrazione porte uscita sicurezza, Impianto rilevazione fumi/gas, Quadri elettrici di distribuzione BT, Cablaggio strutturato, Diffusione sonora, Impianto di terra (MAT)/scariche atmosferiche, Impianto back - up elettrico GE. Soc. ENA CONSULTING SRL - Bari (BA) Offerta n. 599-A/10 del 30.11.2010	328.905,00	328.905,00	283.105,00
D.2.06 - Impianto di raffrescamento e umidificazione adiabatica, Sistema di Sanificazione, Sterilizzazione e Derattizzazione a lampada U.V. Soc. ITEST SRL - Corato (BA) Offerta n. 42-03-2012 del 01.09.2012	168.000,00	168.000,00	168.000,00
D.2.07 - Impianto stoccaggio e dosaggio materie prime ai miscelatori. Soc. BRAMBATI SPA - CODEVILLA (PV) Offerta n. 293/11/R4 del 10437/10	700.000,00	700.000,00	700.000,00
D.2.08 - Impianto elettrico/pneumatico bordo-macchina e trasporto potenza e segnalazione su sistema di canali a filo. Soc. METALMECCANICA LAMURAGLIA di LAMURAGLIA Giovanni RUVO DI PUGLIA (BA) Preventivo n. 119 del 19.09.2012	12.000,00	12.200,00	12.000,00
Totale (D.2) Impianti	2.598.055,00	2.598.255,00	2.529.505,00
D.3 Attrezzature			
D.3.01 - Fornitura di materiale informatico + Componenti d'arredo per ufficio. Soc. INFO SERVICE SRL - Servizi e prodotti per l'informatica, Hardware & Software - CORATO (BA) Preventivo n. 80 del 27.09.2012	15.035,00	15.035,00	15.035,00
D.3.02 - M/C Verticale con abbinato Dosatore ponderale multi testa per dosare e confezionare sacchi fino a 5 Kg. di "corn flakes". Soc. CAMPAGNOLO SRL - GALLIERA VENETA (PD) Offerta n. 12-OF0230-REV 1 del 25.09.2012	87.000,00	87.000,00	87.000,00
D.3.03 - Strumentazione da laboratorio Soc. CHEMIC ALS SRL Offerta n. 1995 del 01.10.2012	3.912,89	3.912,89	2.711,73
D.3.04 - Farinografo, micro-visco-amilografo, amilografo Soc. BELOTTI STRUMENTI SRL - Peschiera Borromeo (MI) Offerta n. 12.0362/V/LB del 28.09.2012	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Totale (D.3) Attrezzature	201.447,89	201.447,89	200.246,73
D.4 Software			
D.4.01 - Programma di estrazione dati su EXCEL per l'analisi ABC sui codici articolo. Soc. IMPLEMENTA SRL - Barletta (BA) Offerta n. 2012082701 del 27.08.2012;	300,00	300,00	300,00
D.4.02 - Procedura di gestione del Budget preventivo, da integrare nel software applicativo JerpWeb. Soc. IMPLEMENTA SRL - Barletta (BA) Offerta n. 2012091401 del 14.09.2012;	7.500,00	7.500,00	7.500,00
D.4.03 - Aggiunta al sistema gestionale JERP di nuovi report per l'analisi dei flussi di cassa. Soc. IMPLEMENTA SRL - Barletta (BA) Offerta n. 2012091401 del 14.09.2012;	600,00	600,00	600,00
Totale (D.4) Software	8.400,00	8.400,00	8.400,00

D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate			
Totale (D.5) Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili			
Totale Mezzi mobili	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	3.172.202,89	3.181.762,89	3.080.951,73
TOTALE INVESTIMENTO	3.404.197,89	3.413.757,89	3.126.951,73

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO IN DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	0,00	46.000,00	46.000,00	18.400,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.023.855,00	185.995,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	2.893.844,76	3.163.802,89	3.072.551,73	1.229.020,69
Programmi informatici	7.500,00	8.400,00	8.400,00	3.360,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	3.925.199,76	3.404.197,89	3.126.951,73	1.250.780,69

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione prodotta e dei titoli autorizzativi prima rubricati [Permesso di Costruire n. 200/2011 e Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n. 22/2011] si può affermare che l'iniziativa non necessita di ulteriori autorizzazioni e, pertanto, risulta immediatamente cantierabile, avendo percorso il corretto iter previsto dalle vigenti norme in materia e avendo acquisito i necessari Nulla Osta (N.O.), sia pur condizionati, alla prassi normativa.

Dalla documentazione prodotta ed esaminata, la Società "Cannillo SRL" ha dichiarato e dimostrato d'essere proprietaria del suolo aziendale (opificio esistente + area di pertinenza), sommatoria del compendio particellare allibrato all'Agenzia del Territorio di Bari (ex Catasto) al Foglio n. 50 particella n. 157, 158 e 1037 (costruito) e particella n. 155, 395, 1030, 396 (area di pertinenza). La titolarità di tale compendio immobiliare è rilevabile sia dalla nota di trascrizione a rogito Dott. Giuseppe Murolo notaio in Corato (BA) del 06.11.1990 – Atto di compravendita n. 14717, Repertorio n. 38843 a favore delle Società "Fratelli Cannillo – Ingrosso Detersivi – Profumeria – Articoli Vari SNC", successivo Atto di fusione e incorporazione del 31 dicembre 1990 a rogito Dott.ssa Giulia Fabbrocini notaio in Corato, Repertorio n. 530, Raccolta n. 142, sia in ultimo, (a seguito dell'intervenuto frazionamento) dalla sottoscrizione della Convenzione Urbanistica Perequativa, ricognitiva, tra il Comune di Corato e la Soc. "Cannillo SRL" per le aree insistenti nel Piano Particolareggiato della Zona Industriale, a rogito della Dottoressa Giulia Fabbrocini, notaio in Corato, Rep. n. 56632, Raccolta n. 12049 e relativi allegati, che ha riconfigurato la situazione particellare del suolo aziendale come segue: Foglio n. 50 – particelle n. 157, n. 158, (dopo aver soppresso per fusione le particelle n. 1037, n. 1574, n. 1576, n. 1578 e n. 1580 citate in atti) come dimostrano sia le visure aggiornate, sia l'estratto del Foglio di mappa aggiornato approvato con prot. n. 2013/BA0085156 del 15.03.2013.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, è stato espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, visti gli accorgimenti messi in atto dall'azienda nella direzione della tutela ambientale, quali la previsione di certificazione ambientale ISO ed etica e sociale SA 8000 (ricomprese nella richiesta di finanziamento), la volontà di mitigare la crescita dei consumi energetici legati all'incremento della produzione grazie alla scelta di acquistare macchinari ad alta efficienza energetica e la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura.

Inoltre, l'Autorità ha rilevato la necessità di acquisire, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A del P.U.T.T./po; nel caso in cui l'area di intervento fosse ubicata all'interno dei c.d. territori costruiti, dovrà essere fornito stralcio della perimetrazione così come redatta dal Comune di riferimento che l'aggiornamento dell'autorizzazione di competenza provinciale in ordine allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne ai sensi del Decreto Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21/11/ 2003, n. 282 della Regione Puglia ed in tale sede, si dovranno proporre soluzioni che massimizzino il riuso delle acque meteoriche trattate per usi non potabili, invece dell'attuale scarico negli strati superficiali del sottosuolo.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/ 2010).

Per quanto concerne il processo produttivo, l'Autorità auspicherebbe l'utilizzo di tecnologie per il miglioramento e la qualificazione delle performance ambientali tanto del processo produttivo quanto del prodotto stesso, ponendo particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto; in particolare, per la fase di confezionamento, la stessa ritiene auspicabile porre in campo accorgimenti che vadano verso una minimizzazione dell'imballaggio per unità di prodotto.

Inoltre, in merito alla sostenibilità ambientale della fase di cantiere, l'Autorità auspica la massimizzazione e il riuso in loco degli inerti oltre all'adozione, ove applicabile, di tecnologie a scavi minimi a basso impatto ambientale che garantiscano la minore produzione di inerti per metro di intervento, oltre alla massimizzazione dell'utilizzo di inerti da filiera corta o provenienti da riutilizzo o riciclo.

Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

Infine, si rammenta che il parere di sostenibilità ambientale ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti. In tale ottica si auspica, nella definizione dei processi produttivi, una particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto, incentivando quei cicli produttivi che minimizzino la produzione di rifiuti, a fronte dell'incremento produttivo, e che permettano uno smaltimento selettivo del prodotto (strutture prefabbricate) una volta dismesse.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Dallo studio della documentazione scritto-grafica emerge in modo evidente che l'implementazione e l'ammodernamento sia degli spazi logistici che operativi della produzione, sia delle macchine, attrezzature e impianti previsti in progetto, ha come obiettivo primario l'incremento dei volumi di produzione. Ciò ha richiesto l'installazione di una linea produttiva ad avanzato livello tecnologico. Nell'operazione è insita un'ottimizzazione dei flussi fisici delle

merci e i flussi informatici dalla fase di stoccaggio fino alla fase di trasporto e distribuzione. L'intero ciclo logistico, riguardando in maniera integrata e sistematica la gestione degli ordini e delle scorte e, infine, la distribuzione fisica dei prodotti secondo un modello organizzativo strategico e trasversale, è volto a conseguire prestazioni aziendali rapide, efficaci ed efficienti in tempi prestabiliti, con costi ridotti. E' evidente che sia le attività produttive, sia le strutture esistenti, per effetto diretto dovuto all'integrazione e alla complementarietà tra l'esistente e il nuovo, farà registrare un "valore aggiunto" espressione della valorizzazione e riqualificazione dell'intero opificio.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

Per questo titolo di spesa, la Società, nella Relazione generale ha indicato (vedi tabella 1) un importo complessivo di € 46.000,00 ottenuto dalla sommatoria tra la voce A.01 (Consulenza tecnica per nuovo layout produttivo dello stabilimento per una spesa di € 11.000,00) e la voce A.02 (Consulenza tecnica gestionale connessa al programma d'investimenti e per la progettazione tecnica e assistenza all'esecuzione del progetto, per una spesa di € 35.000,00). L'importo complessivo desumibile dai preventivi di spesa contabilizzati è lo stesso. Premesso che:

- Lo studio Preliminare Di Fattibilità (SDF) è uno strumento conoscitivo utile a supportare le valutazioni concernenti l'opportunità di adottare alcune scelte aziendali o di ampliare l'ambito di operatività;
- La struttura di base di uno SDF sinteticamente è costituita da analisi propedeutiche e alternative di progetto; fattibilità tecnica; compatibilità ambientale; sostenibilità finanziaria; convenienza economico-sociale; verifica procedurale; analisi di rischio e di sensitività;
- Sulla base dei contenuti dello SDF è stato possibile fare una prima verifica tecnica di realizzabilità dal punto di vista organizzativo-gestionale.

Dall'analisi effettuata sui documenti che giustificano le spese previste, la voce A.01 ha l'obiettivo di supportare l'azienda a riorganizzare il layout dello stabilimento Mr. Kanny con un nuovo layout logistico-produttivo che ne ottimizzi gli spazi e le risorse. La voce A.02 coincide con la specifica dei compensi da corrispondere al tecnico incaricato per Assistenza alla redazione degli elaborati tecnici per la pratica di finanziamento; relazione di sostenibilità ambientale (che è solo un capitolo di uno SDF); screening tecnico economico delle offerte relative ad impianti e macchinari di processo; screening tecnico economico relativo a progetti, capitolati, computi metrici, contabilità delle strutture, fabbricati, opere di completamento e finitura, impianti tecnologici (elettrico, termico, aria compressa, trattamento aria, idrico, fognario, antincendio, scariche atmosferiche, ecc.); controllo del rispetto normativo per gli impianti di processo e per quelli tecnologici a realizzarsi, nonché per strutture e fabbricati; Verifiche del rispetto delle commesse come da offerte presentate e accertate; gestione e controllo dei tempi delle commesse tramite azioni di coordinamento; sopralluoghi e controlli "in situ" per l'attuazione della voce precedente; assistenza ai collaudi.

Si riconosce, pertanto, per tale capitolo, l'intera spesa di € 46.000,00 come da preventivi allegati al progetto. Tale spesa rientra nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

Per tale capitolo l'azienda non ha presentato richiesta di spesa.

5.6 Congruenza opere civili

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta dell'impianto elettrico per il quale ha previsto una spesa di € 185.995,00. Tale spesa non si ritiene ammissibile in quanto la stessa non risulta adeguatamente giustificata e non supportata da computo metrico e progetto di riferimento ma esclusivamente da un preventivo non sufficientemente dettagliato. L'impresa, nonostante la richiesta di integrazioni, non ha fornito la documentazione scritto-grafica necessaria a giustificare l'importo richiesto.

5.7 Congruenza impiantistica

Con riferimento a quanto dettagliatamente riportato nella tabella 1, considerate le spese previste dal soggetto proponente, i costi indicati nei preventivi acquisiti, si precisa quanto segue:

(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE

D.1 MACCHINARI

Voce D.1.01 –Tazza per elevatore. Trattasi di acquisto di nuovo macchinario. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 6.900,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 6.900,00, come indicato in tabella 1, pari al 100 % di ammissibilità da Regolamento.

Voce D.1.02 –Elevatore carico Silos con accessori. Trattasi di nuovo macchinario. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 109.900,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 109.900,00, come indicato in tabella 1, pari al 100 % di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.1.03 –Riposizionamento pallettizzatore offerta n. 12098_02 dell'11.09.2012 (pag. 1÷2) COS.M.A. PACK INTERNATIONAL SRL – POLIGNANO a MARE (BA). Il preventivo contempla la fornitura di nuovo macchinario, più precisamente: nr. 2 Nastri a una via con catena a cerniera curvilinea (sub voce 3) , nr. 2 Tapparulli (sub voce 4), Logica di funzionamento (sub voce 5), collaudo (sub voce 10) e trasporto (sub voce 11), voci ammissibili stimati al 65,04% dell'intera offerta; che però ingloba, giacché ne tiene conto, le spese per: -Smontaggio e montaggio meccanico del pallettizzatore esistente già in dotazione della Società (vedi LAY-OUT) – (sub voce 6), -La revisione del pallettizzatore già in dotazione della Società (vedi LAY-OUT) – (sub voce 7), e il -Ripristino del software già in dotazione della Società (vedi LAY-OUT) – (sub voce 8), che non si ritengono ammissibili nella misura del 34,96% dell'intera offerta pari a € 61.500,00. Visto l'art. 6 comma 2 lettera "c" e art. 38 lettera "d" - R.R. n. 1/2009, visto gli elaborati scrittografici prodotti dalla Società, non essendo stato null'altro specificato in merito, ritenuto di scorporare il 34,96% dalla spesa prevista richiesta dalla Società per smontaggio, rimontaggio e ripristino software esistente, la spesa ritenuta ammissibile è pari € 40.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 65,04 % di ammissibilità da Regolamento.

Voce D.1.04 – Fornitura di N. 6 Sili da stoccaggio, ditta STEEL TECH SRL – CORATO (BA), offerta n. 71 rev/4 del 28.09.2012. Trattasi di acquisto di nuovo macchinario/attrezzatura funzionale all'opificio. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 186.000,00 (al netto però di alcuni accessori necessari e funzionali non computati per mero errore). La spesa indicata nei preventivi, che contempla anche la scelta degli accessori funzionali, è di € 195.360,00. Considerato che l'importo di € 186.000,00 chiesto dalla Soc. CANNILLO SRL, ottenuto dal prodotto di € 31.000,00 X 6 Sili = € 186.000,00 dev'essere incrementato dall'importo di € 9.360,00, corrispondente agli accessori a corredo funzionali per i medesimi Sili, così determinato: SCALA MARINARA INOX per circa 12 ml X € 380,00 = € 4.560,00 + PASSERELLE INOX - 12 ml circa X € 400,00 = 4.800,00 per un totale di € 9.360,00 si ha che il costo dei Sili (€ 186.000,00) + la somma degli accessori (€ 9.360,00) determina la somma complessiva di € 195.360,00. Tanto precisato, poiché la Società ha chiesto, di fatto, € 186.000,00, la spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 186.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100 % di ammissibilità da Regolamento.

TOTALE (D.1) - Macchinari. Per questo sottocapitolo, la Società, nella Relazione generale ha indicato una spesa complessiva di € 364.300,00. L'importo complessivo che risulta dai preventivi di spesa è di € 373.660,00. Dalla verifica effettuata, per le motivazioni rappresentate, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 342.800,00 come indicato nella tabella 1, pari al 94,10% di ammissibilità da Regolamento.

D.2 IMPIANTI

Voce D.2.01 –Impianto di aspirazione polveri. Trattasi di nuovo macchinario. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 115.000,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La

spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 115.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.02 -Nuova linea incartonnamento buste -COS.M.A. PACK INTERNATIONAL SRL POLIGNANO a MARE (BA) -Offerta n. 12098_02 del 11.09.2012 (pag. 3÷9). Trattasi di nuovo macchinario. La spesa prevista dalla Società è uguale a € 227.500,00. La spesa indicata nei preventivi è € 227.500,00 che però ingloba, giacché ne tiene conto, le spese per "modifiche a macchinario esistente". Visto l'art. 6 comma 2 lettera "c" e art. 38 lettera "d" - R.R. n. 1/2009, ritenuto quindi di scorporare il 10% circa dalla spesa prevista per costi dovuti a "modifiche a macchinario esistente", ovvero per adattamenti del macchinario esistente al nuovo, la spesa ritenuta ammissibile è pari a € 204.750,00, come indicato in tabella 1, pari al 90% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.03 -Impianti (e macchinari) per la produzione di cereali per la prima colazione. Trattasi di nuovi macchinari. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 1.020.000,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 1.020.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.04 -Gruppo combinato. Trattasi di nuovo macchinario composito. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 26.650,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 26.650,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.05 -Impianti vari (Elettrico a servizio del tecnologico, di allarme, di sicurezza, ecc...). Trattasi di nuovi impianti funzionali all'ampliamento dell'opificio. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 328.905,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. Dalle verifiche effettuate si è ritenuto di scorporare l'importo di € 45.800,00, così stimato, relativo al punto "7" del preventivo di spesa - "Adeguamento Cabina MT/BT" - giacché trattasi di adeguamento di un impianto tecnologico, già esistente, ritenuto non ammissibile ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera "d" - R.R. n. 1/2009 e non adeguatamente giustificato, si ha che la spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 283.105,00, come indicato in tabella 1, pari al 86,08% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.06 -Impianto di raffrescamento. Trattasi di nuovo macchinario. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 168.000,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 168.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.07 -Impianto di stoccaggio e dosaggio materie prime ai miscelatori. Trattasi di nuovo macchinario. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 700.000,00 coincidente con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 700.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.2.08 -Impianto elettrico/pneumatico bordo-macchina e trasporto potenza e segnalazione su sistema di canali a filo. Trattasi di nuovo macchinario. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 12.000,00. La spesa indicata nei preventivi è di € 12.200,00. Tanto precisato, poiché la Società a chiesto, di fatto, € 12.000,00, la spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 12.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento.

TOTALE (D.2) - Impianti. Per questo sottocapitolo, la Società, nella Relazione generale ha indicato una spesa complessiva di € 2.598.055,00. L'importo complessivo che risulta dai preventivi di spesa è di € 2.598.255,00. Dalla verifica effettuata, per le motivazioni rappresentate, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 2.529.505,00 come indicato nella tabella 1, pari al 97,36% di ammissibilità da Regolamento.

D.3 ATTREZZATURE

Voce D.3.01 –Fornitura di materiale informatico (stampanti, centralina telefonica, telefoni cordless, ecc..) oltre che componenti d'arredo per ufficio. Trattasi di nuove attrezzature che implementano le attrezzature già in dotazione, necessarie per la gestione di quanto previsto con il potenziamento dell'opificio. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 15.035,00 che coincide con la spesa indicata nel preventivo. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 15.035,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.3.02 –Fornitura di M/C VERTICALE TITAN-25 + DOSATORE PONDERALE MULTITESTA CW14-2.5L. Trattasi di nuovo macchinario abbinato ad attrezzature (dosatore) necessario per dosare e confezionare sacchi fino a 5 Kg. di "corn flakes". Per tale voce la spesa prevista di € 87.000,00 che coincide con la spesa indicata nel preventivo. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 87.000,00, come indicato in tabella 1, pari al 100% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.3.03 –Strumentazione da laboratorio. Trattasi di nuova strumentazione. Per tale voce la spesa prevista di € 3.912,89 coincide con la spesa indicata nel preventivo - offerta n. 1995 del 01.10.2012. La spesa ritenuta ammissibile, al netto delle spese di gestione incluse nell'offerta, è uguale a € 2.711,73, come indicato in tabella 1, pari al 69,30% di ammissibilità da Regolamento;

Voce D.3.04 –Fornitura di Farinografo, micro-visco-amilografo, amilografo. Trattasi di nuova attrezzatura necessaria nella filiera di produzione. Per tale voce la spesa prevista di € 95.500,00 coincide con la spesa indicata nel preventivo - offerta n. 12.0362/V/LB del 28.09.2012. La spesa ritenuta ammissibile è uguale a € 95.500,00, come indicato in TABELLA 1, pari al 100 % di ammissibilità da Regolamento.

TOTALE (D.3) – Attrezzature. Per questo sottocapitolo, la Società, nella Relazione generale ha indicato una spesa complessiva di € 201.447,89. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa è di € 201.447,89. Dalla verifica effettuata, per le motivazioni rappresentate, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 200.246,73, come indicato nella tabella 1, pari al 99,40% di ammissibilità da Regolamento.

Le eventuali spese accessorie (quali spese di trasporto e consegna, etc.) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti come afferenti il bene oggetto di agevolazione.

D.4 SOFTWARE

Voce D.4.01 –Programma di estrazione dati su EXCEL per l'analisi ABC sui codici articoli. Non si tratta di acquisto di un nuovo software bensì dell'acquisto di un nuovo pacchetto applicativo a software già in uso/dotazione della Società. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 300,00 coincide con la spesa indicata nei preventivi, ritenuta ammissibile;

Voce D.4.02 –Procedura di gestione del Budget preventivo, da integrare nel software applicativo JERPWEB. Trattasi di un upgrade finalizzato alla realizzazione di sistemi software per la tracciabilità e gestione commerciale. La spesa prevista è uguale a € 7.500,00 che coincide con la spesa indicata nei preventivi. Per tale voce, che rientra tra le spese ammissibili di cui all'art. 38 del R.R. 1/2009, comma 2 lettera e) "acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa", la spesa è ritenuta ammissibile;

Voce D.4.03 –Aggiunta al sistema gestionale JERP per l'analisi di nuovi report per l'analisi dei flussi di cassa. Si tratta di acquisto di un nuovo pacchetto software che implementa il software già in uso/dotazione della Società. Per tale voce la spesa prevista è uguale a € 600,00 coincide con la spesa indicata nei preventivi. La spesa ritenuta ammissibile (art. 38, comma 2, lettera e) - R.R. n. 1/2009) è uguale a € 600,00, come indicato in tabella, pari al 100 % di ammissibilità da Regolamento;

TOTALE (D.4) - Software. Per questo sottocapitolo, la Società, nella Relazione generale ha indicato una spesa complessiva di € 8.400,00. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa è di € 8.400,00 e il dettaglio dei costi sopra riportato si riferisce ad un medesimo applicativo software; si rammenta, tuttavia, che, in armonia con quanto disposto dall'art.6 comma 2 lettera j, il titolo di spesa ammissibile non potrà riferirsi a beni agevolabili di importo complessivo inferiore ad € 500,00.

Dalla verifica effettuata, per le motivazioni rappresentate, la spesa è ritenuta ammissibile. Si precisa che per le spese relative a tali prestazioni, in sede di rendicontazione, ai fini della ammissibilità, sarà necessario verificarne l'effettiva fornitura, la funzionalità e l'avvenuta capitalizzazione.

TOTALE (D) -MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE. Per questo capitolo, la Società, nella Relazione generale ha indicato una spesa complessiva di € 3.172.202,89. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa è di € 3.181.762,89. Dalla verifica effettuata, per le motivazioni rappresentate, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 3.080.951,73, come indicato nella tabella 1, pari al 96,83% di ammissibilità da Regolamento.

5.8 Note conclusive

La Società "CANNILLO SRL" è specializzata nel settore della produzione di cereali per la colazione, nonché nel commercio all'ingrosso di prodotti alimentari e non.

Il programma d'investimento proposto s'inquadra nella tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "Ampliamento di unità produttiva esistente". Il progetto industriale proposto prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica aderente a quello già esistente, da destinare a magazzino di deposito e stoccaggio dei prodotti, nonché l'adeguamento dell'attuale magazzino per l'ubicazione delle nuove linee di produzione.

Nell'ambito degli "attivi materiali" la Soc. "CANNILLO SRL" intende acquisire nuove linee di produzione e in particolare la linea di produzione di corn-flakes tradizionali e le linee fioccatore e tostatore, nuove linee di stoccaggio, impianti annessi alla produzione (pesatura, confezionamento, ecc.), attrezzature funzionali alla movimentazione interna delle merci e allo stoccaggio sia dei prodotti finiti, sia delle materie prime. Infine, un sistema di tracciabilità e gestione aziendale.

Alla luce di quanto rilevato, preve le correzioni apportate e di cui ai precedenti paragrafi, si esprime parere favorevole sull'iniziativa sia dal punto di vista tecnico che economico.

Il programma, nella sua configurazione globale, è organico e funzionale. La Società per l'intero investimento in "attivi materiali" ha dichiarato la somma di **€ 3.404.197,89**. Dalle verifiche effettuate la somma accertata e ritenuta ammissibile, è pari a **€ 3.126.951,73** come sinteticamente indicato nella successiva tabella, pari al **91,60%** di ammissibilità da Regolamento.

TIPOLOGIA DI SPESA (importi in euro)	IMPORTO RICHiesto	IMPORTO AMMESSO	Check % Ammissibilità da Regolamento
ATTIVI MATERIALI			
Studi preliminari di fattibilità	46.000,00	46.000,00	100,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	-	-	-
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	185.995,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature, software	3.172.202,89	3.080.951,73	96,83
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTO	3.404.197,89	3.126.951,73	91,60

Per le motivazioni sulla parziale o totale inammissibilità di alcune voci del programma d'investimento presentato si rimanda a quanto dettagliatamente evidenziato nei sottocapitoli e capitoli precedenti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nella società beneficiaria o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica del progetto di R&S mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso.

Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto definitivo in esame presenta i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI	PRODOTTO	PARAMETRO OPERATIVO DI PROGETTO
TECNOLOGICO	"RICE CRISPIES - KANNY" (cereali estrusi a forma di chicco, contenenti farina di mais, di frumento e di riso)	Prodotto caratterizzato da maggiore resistenza strutturale sia allo stato secco (tal quale) sia in umido (nel latte), da sufficiente porosità della struttura secca per facilitarne la ricopertura e l'assorbimento della stessa e da buona performance organolettica (non troppo duro, non insipido, perfettamente ricoperto) con una migliore croccantezza (effetto "crispy" = frizzante). Prodotto ottenuto unicamente da farina di riso, pertanto, privo di glutine e adatto al consumo da parte di soggetti celiaci.
ORGANOLETTICO	"Mr. Kanny Gluten Free" (cereali per la colazione destinati a consumatori celiaci che soddisfino appieno le aspettative sensoriali)	Prodotto finito "senza glutine", strutturalmente ben costruito, con una migliore testura sia tal quale sia nel latte, migliore croccantezza, maggiore varietà d'aspetto (più o meno sottile, più o meno fioccatato) e caratterizzato da una performance organolettica superiore alla media (feedback sensoriale paragonabile a quello dei prodotti contenenti glutine e/o derivanti da frumento ed ottima "customer satisfaction").
NUTRIZIONALE E FUNZIONALE	"Nuovi prodotti alimentari aventi uno specifico compito per l'organismo umano"	Prodotto finito con buona resistenza strutturale sia allo stato secco (tal quale) sia in umido (nel latte), adeguata performance organolettica (soddisfacente feedback sensoriale) e in grado di svolgere una specifica funzione nell'organismo: es. prodotto di kamut e orzo avente funzione nutrizionale perché caratterizzato da una specifica composizione chimica (elevato contenuto di selenio, vitamina E, acidi grassi polinsaturi) o prodotto di segale e riso avente attività funzionale perché indicato al riequilibrio della flora intestinale.

Le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche da risolvere, al fine del conseguimento degli obiettivi proposti, si individuano, per ciascun obiettivo progettuale, nei seguenti aspetti:

- il monitoraggio delle condizioni ottimali di produzione e il mantenimento di una elevata percezione della qualità del prodotto e delle sue caratteristiche nutrizionali;
- le analisi chimico-fisiche del prodotto prima semilavorato e poi finito, affinché si individui il punto di equilibrio tra le caratteristiche nutrizionali e l'economicità della lavorazione per l'azienda promotrice;
- le prove di produzione su larga scala del prodotto e annesse valutazioni organolettiche (panel test e/o consumer test).

Partner del Progetto:

- ✓ Università degli Studi di Bari – Prof. Gerardo Centoducati Facoltà di Agraria
- ✓ Laboratorio di analisi Food Safety Lab s.r.l. Via Sant'Elia z.i. – 70033 Corato (BA)
Laboratorio Accreditato Accredia n. 0975
- ✓ CR&S s.r.l. Controllo, Ricerca e Sviluppo Via Europa, 6/B – 27041 Casanova Lonati (PV)
Italia
- ✓ Nisi & C. SYNTHESY Sede legale e Unità operativa di: Palazzo San Gervasio (Pz) Via
Marconi, 9 – 85026; Palazzo San Gervasio – Unità operativa di Bari Via Camillo Rosalba,
47/z 70124 Bari

Responsabile del progetto:

Dott.ssa Caterina Monopoli

Titolo di Studio – Laurea in Biotecnologie Alimentari e Vegetali

Dipendente della Cannillo s.r.l.-addetta settore Controllo Qualità e Laboratorio

Verifica preliminare

- 1. ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione: risultano congrui**
- 2. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto: risultano congrui**
- 3. i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* e concedibilità della maggiorazione di 15 punti percentuali (intensità massima del 75% per ricerca industriale): non è stato richiesto**

Pertanto la verifica preliminare, secondo quanto evidenziabile dal progetto, sembra soddisfare i requisiti richiesti.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il potenziale e la rilevanza della ricerca proposta, anche a seguito delle ulteriori integrazioni della impresa ricevute in data 20 giugno 2012, risulta sufficientemente descritto e dettagliato nella parte delle attività prospettate.

Vengono individuati e descritti i Consulenti (CR&S s.r.l. – Casanova Lonati (PV) e Food Safety Lab s.r.l. Corato – Ba) e le attività specifiche a loro assegnate.

A questi si sono aggiunti l'Università di Bari, con il prof. Centoducati della Facoltà di Agraria e la NISI Synthesy di Bari.

Si ritiene, pertanto, che la valutazione relativa al punto in oggetto sia da considerarsi positivamente, tenuto conto soprattutto delle richieste specifiche all'uopo in precedenza formulate dall'esperto in fase istruttoria.

La documentazione integrativa allora inviata soddisfa i criteri di innovatività della proposta.

Punteggio assegnato: 15 (medioalta)

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sopra ricordati sono chiaramente e dettagliatamente descritti e discussi. La loro verificabilità è ben dichiarata dalla ditta Cannillo nel progetto finale. In aggiunta, i criteri di valutazione saranno supportati da test ed analisi empirici che si possono suddividere in prove sperimentali di produzione, mediante la realizzazione e produzione di prodotti sperimentali soggetti ad analisi chimico-fisiche e, successivamente, organolettiche mediante l'esecuzione di panel/test.

Analisi chimico fisiche che si possono racchiudere nella seguente tabella: prove organolettiche mediante l'esecuzione di panel/test di tipo descrittivo (analisi quantitativa descrittiva – QDA). Il test verrà effettuato con l'ausilio di 12 esperti su classi di prodotto omogeneo per tipologia/varietà.

Obiettivo di progetto	Prove	N. repliche previste
1: RICE CRISPIES	Umidità	6
	Proteine	6
	Lipidi	6
	Glucidi	6
	Amido	6
	Fibra	6
	Ceneri	3
	Amido danneggiato	3
	PH	3
	Tabella nutrizionale	1
2: GLUTIN FREE	Umidità	6
	Proteine	6
	Glutine	6
	Lipidi	6
	Glucidi	6
	Amido	3
	Fibra	6
	Ceneri	3
	PH	3
	Tabella nutrizionale	1
3: KAMUT	Umidità	6
	Proteine	6
	Lipidi	6
	Glucidi	6
	Amido	6
	Fibra	6
	Ceneri	3
	PH	3
	Tabella nutrizionale	1

Punteggio assegnato: 10 (alta)

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Sono descritte, nel progetto finale, in modo non del tutto esauriente.

Punteggio assegnato: 5 (bassa)

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

In dettaglio, le conoscenze acquisibili per ciascun obiettivo:

1) obiettivo TECNOLOGICO: miglioramento tecnologico in termini di semplificazione della richiesta e ottimizzazione delle rese e miglioramento merceologico dei prodotti con un incremento del gradimento da parte del consumatore finale;

2) obiettivo ORGANOLETTICO: messa a punto di una linea di cereali prima colazione Gluten Free, quindi destinati ad una fascia di mercato in crescita. Incremento della competitività ed un avanzamento tecnologico proprio e del settore;

3) obiettivo NUTRIZIONALE/FUNZIONALE: messa a punto di una linea di cereali prima colazione ottenuti da materie prime non convenzionali quindi destinati ad una fascia di mercato rappresentata da soggetti più attenti all'aspetto salutistico. Incremento della competitività ed un avanzamento tecnologico proprio e del settore.

Il progetto in essere, in base alla pianificazione delle attività e relative competenze sia interne all'impresa che da acquisire all'esterno, determina per la stessa una concreta possibilità di valorizzazione dei risultati della ricerca. Difatti, Cannillo Srl è strutturata, sia tecnicamente che finanziariamente, per la realizzazione del progetto e sua successiva valorizzazione industriale. In particolare, la stretta interconnessione del progetto di R&S con l'investimento in attivi materiali, consentirà all'impresa, nel caso di risultati positivi della ricerca da effettuare, l'immediata valorizzazione industriale. Del resto, la stessa diffusione dei risultati della ricerca sarà effettuata mediante la commercializzazione.

Lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca saranno sicuramente a livello locale nell'ambito dell'unità produttiva oggetto del programma di R&S. Difatti, nella sede dell'impresa si creeranno le condizioni ottimali per la realizzazione del progetto e concretizzazione industriale dei risultati della ricerca.

Punteggio assegnato: 7,5 (medioalta)

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il programma di R&S rientra bene negli obiettivi strategici dell'impresa. Difatti, in coerenza con il piano di sviluppo proposto nel bando PIA, che prevede un forte incremento della capacità produttiva della stessa, la possibilità di affrontare le problematiche di innovazione di prodotto e di processo, consentono di innescare nel piano strategico opportunità di sviluppo derivante dal lancio di nuovi prodotti ed affiancamento di prodotti già esistenti ma con tecniche e miscele di produzione innovative.

Punteggio assegnato: 7,5 (medioalta)

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...):

questa parte sembra abbastanza diffusamente descritta nel progetto.

Punteggio assegnato: 5 (media)

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

Il giudizio finale complessivo della proposta progettuale è positivo, anche se sono state evidenziate al punto 3 incompletezze e debolezze. Si ribadisce che l'impresa, nel caso di risultati positivi della ricerca, potrà godere di una immediata valorizzazione industriale.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 50*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)
Personale <i>(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)</i>	Personale interno all'azienda, già assunto all'atto di presentazione della domanda di agevolazione, con mansioni di natura tecnica (R&S), operativa nonché amministrativa.	180.000,00	180.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non sono previsti costi per tale tipologia.	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Sono previsti costi per consulenza scientifica garantita dall'Università degli Studi di Bari, consulenza derivante da Laboratori di Analisi per le analisi organolettiche sui campioni di produzione, consulenze di natura tecnica sui processi di produzione, consulenza di natura tecnica sui panel test.	60.000,00	60.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali previste attengono i costi di esercizio aziendali, ed in particolare utenze, destinate alle attività di RI svolte in azienda.	26.341,46	26.341,46
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Per altri costi di esercizio saranno effettuate spese per acquisizione di materia prima da destinare alle attività di RI, acquisto di reagenti, semilavorati destinati alle prove e test che possono essere svolte all'interno del laboratorio aziendale.	26.341,46	26.341,46
Totale spese per ricerca industriale		292.682,92	292.682,92
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)
Personale <i>(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)</i>	Personale interno all'azienda, già assunto all'atto di presentazione della domanda di agevolazione, con mansioni di natura tecnica (R&S), operativa nonché amministrativa.	60.000,00	60.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non sono previsti costi per tale tipologia.	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Sono previsti costi per consulenza scientifica garantita dall'Università degli Studi di Bari, consulenza derivante da Laboratori di Analisi per le analisi organolettiche sui campioni di produzione, consulenze di natura tecnica sui processi di produzione, consulenza di natura tecnica sui panel test.	20.000,00	20.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Le spese generali previste attengono i costi di esercizio aziendali, ed in particolare utenze, destinate alle attività di SS svolte in azienda.	8.780,49	8.780,49
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Per altri costi di esercizio saranno effettuate spese per acquisizione di materia prima da destinare alle attività di SS, acquisto di reagenti, semilavorati destinati alle prove e test che possono essere svolte all'interno del laboratorio aziendale.	8.780,49	8.780,49
Totale spese per sviluppo sperimentale		97.560,98	97.560,98
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		390.243,90	390.243,90

Si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 21 c.2 del Regolamento).

Infine, si segnala che non si è proceduto al riconoscimento della maggiorazione dell'agevolazione di 15 punti percentuali sulla Ricerca Industriale in quanto l'agevolazione ammessa non può essere superiore a quanto riconosciuto con DGR n. 1706 del 07 agosto 2012.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si rileva che la spesa proposta dal soggetto proponente pari complessivamente ad **€ 390.243,90** di cui € 292.682,92 per Ricerca Industriale ed € 97.560,98 per Sviluppo Sperimentale, viene interamente riconosciuta.

A fronte di tale spesa ammessa si rileva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 209.756,10** di cui € 175.609,76 per Ricerca Industriale ed € 34.146,34 per Sviluppo Sperimentale.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si rileva che il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler avviare programmi per il conseguimento della certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001 e della certificazione etica secondo la normativa SA 8000, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di progetto di massima.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e ss.mm.ii. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Certificazione ISO 14001

La Cannillo Srl intende dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale, ovvero di un sistema finalizzato a migliorare sensibilmente la capacità di gestione dell'impatto ambientale e alla definizione delle tecnologie e delle modalità da perseguire per uno "sviluppo sostenibile", in quanto afferma essere un ottimo strumento per aiutare e supportare una qualsiasi azienda erogatrice di prodotti o servizi a raggiungere una valida prestazione ambientale.

Il programma in oggetto infatti, secondo l'istante, consente di ridurre e tenere sotto controllo i punti di possibili emissioni inquinanti del processo produttivo e di individuare con esattezza i punti critici e deboli del sistema aziendale dal punto di vista ambientale.

La proponente indica i risultati che intende raggiungere con la suddetta certificazione:

- Riduzione di punti di possibili emissioni inquinanti;
- Verifica dei punti critici e dei punti deboli del sistema di qualità;
- Miglioramento della qualità ambientale sia negli aspetti relativi al ciclo produttivo che alle modalità organizzative interne;
- Maggiore coinvolgimento e motivazione del personale verso gli obiettivi aziendali e verso l'implementazione del sistema;
- Miglioramento dell'efficacia dell'eco-sistema organizzativo adottato.

L'ente certificatore individuato è la DNV che, secondo quanto dichiarato nel progetto definitivo, ha dieci sedi operative distribuite su tutto il territorio nazionale, 250 dipendenti ed una quota di mercato pari al 14%.

Le modalità di intervento indicate nel progetto si suddividono in tre macro aree:

1. *Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001*, suddivisa nelle seguenti tre fasi:
 - a) Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale;
 - b) Elaborazione del manuale del Sistema di Gestione Ambientale e delle procedure;
 - c) Definizione del programma ambientale;

d) Implementazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 e formazione del personale aziendale.

2. *Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione*, suddivisa nelle seguenti due fasi;

- a) Audit preliminare alla verifica ispettiva;
- b) Assistenza durante la verifica ispettiva.

Si chiarisce che, in conformità con l'art. 30 comma 6 del Regolamento, i costi di addestramento sono riconosciuti solo nel limite del 20% dell'investimento complessivo.

3. *Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione*, suddivisa nelle seguenti due fasi;

- a) Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare;
- b) Verifica ispettiva.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione di sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 (preventivo DNV)	4.025,00	4.025,00	2.012,50
Programma Formazione di sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 (preventivo ASA)	3.600,00	1.006,25	503,13
Costo Totale	7.625,00	5.031,25	2.515,63

Certificazione Etica SA8000

Per la proponente la Responsabilità Sociale è uno strumento gestionale, ovvero un insieme di regole e di procedure che la società sceglie di adottare per garantire che i propri prodotti o servizi siano stati realizzati nel rispetto dei lavoratori con i criteri relativi al non impiego di lavoro minorile o di lavoro obbligato, al mantenimento di condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro, alla libertà di associazione, all'assenza di pratiche discriminatorie, coercitive e violente, alla definizione di un orario e di una retribuzione equa.

Con la presente certificazione etica, la proponente intende sia adottare una forma di autocontrollo volontaria che tenga in debita considerazione i requisiti e le leggi del proprio Paese che avere a disposizione un *benchmarking* in cui i clienti possano riporre la propria fiducia in modo di scegliere l'azienda conoscendo i comportamenti sociali applicati.

Le modalità di intervento (effettuate dalle società fornitrici DNV S.r.l. e ASA S.r.l.) saranno suddivise tra le seguenti fasi di attività:

- a) Valutazione degli scostamenti dell'organizzazione dell'azienda dalle disposizioni cogenti previste dalla norma;
- b) Definizione della politica di Responsabilità Sociale dell'azienda;
- c) Creazione del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale (in questa fase si definisce, tra l'altro, la Procedura e si identifica il responsabile del Sistema di Gestione della SA 8000);
- d) Assistenza all'ottenimento della certificazione;
- e) Realizzazione di *audit* ispettivi da parte dell'ente di certificazione (fase che si distingue in "preparazione e realizzazione dell'*audit* preliminare" ed in "verifica ispettiva");
- f) Formazione mirata delle risorse umane per il rispetto della normativa; si chiarisce che, in conformità con l'art. 30 comma 6 del Regolamento, i costi di addestramento sono riconosciuti solo nel limite del 20% dell'investimento complessivo.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione Etica SA8000 (preventivo DNV)	3.635,00	3.635,00	1.817,50
Programma Formazione di Certificazione Etica SA8000 (preventivo ASA)	3.200,00	908,75	454,38
Totale	6.835,00	4.543,75	2.271,88

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE	SPESE AMMESSE DA D.G.R.	CONTRIBUTO CONCEDIBILE DA DGR	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Certificazione ISO14001	3.600,00	1.800,00	7.625,00	5.031,25	2.515,63
Certificazione etica SA8000	3.200,00	1.600,00	6.835,00	4.543,75	2.271,88
Internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo Totale	6.800,00	3.400,00	14.460,00	9.575,00	4.787,51

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Cannillo S.r.l.

Si segnala che l'agevolazione concedibile nella categoria in esame è aumentata rispetto a quanto ammesso in sede di progetto di massima. La differenza in aumento, nella considerazione del limite massimo dell'agevolazione concedibile sulla linea di intervento 6.1 stabilito dalla DGR e, di conseguenza, nel rispetto dell'art.46 comma 1 del Regolamento, è realizzabile in quanto la spesa complessiva proposta (comprensiva degli attivi materiali), rientrante nella stessa Linea di intervento (6.1 Azione 6.1.2), è diminuita.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato pari ad € 116.680.228,00 e nell'esercizio 2011 un fatturato pari ad € 114.493.808,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2011 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
232,09	114.493.808,00	41.137.332,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio 2011 della Cannillo S.r.l. (approvato in data 27/06/2012).

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

(C)	2010	2011	A regime (2015)
Fatturato	116.680.228,00	114.493.808,00	130.681.855,36
Valore della produzione	118.221.500,00	116.221.405,00	132.165.267,69
Margine Operativo Lordo	2.805.219,00	2.769.547,00	5.490.520,00
Margine Operativo Netto	422.601,00	254.164,00	2.536.567,22
Risultato netto	301.460,00	149.868,00	1.808.777,23

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, presentato in sede di progetto definitivo, prevede esclusivamente l'apporto di mezzi propri. In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 4.322.243,66 mediante un apporto di mezzi propri per € 3.700.000,00 ed agevolazioni per € 1.578.465,00. In fase di presentazione del progetto definitivo la società Cannillo S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Apporto mezzi propri	3.700.000,00
A agevolazioni richieste	1.578.465,00
Totale copertura finanziaria	5.278.465,00

La società Cannillo S.r.l. ha inviato, ad integrazione del progetto definitivo, copia conforme dell'estratto, autenticato dal Notaio, del verbale di assemblea ordinaria nella quale si delibera la costituzione di una riserva di patrimonio netto, pari ad € 2.262.835,54, da destinare interamente ed esclusivamente al fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del programma di investimenti da agevolare ai sensi del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per programmi integrati di Agevolazione", attingendo parzialmente alla riserva di utili già esistente nel bilancio al 31/12/2011, denominata "Fondo Riserva Straordinaria", il cui importo complessivo ammonta ad € 9.079.592,00.

Tale conferimento sarà iscritto per l'intero importo di € 2.262.835,54 tra le voci del patrimonio netto nel passivo del bilancio 2012, non ancora approvato a data odierna, come attestato con mail del 12/06/2012 prot. 4546/BA da parte del referente dell'impresa, quale "Fondo PIA - Tit.V", come si evince da copia della registrazione contabile; tale conferimento non potrà essere utilizzato per tutta la durata del programma di investimenti.

Si evidenzia che, da un'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2010 ed al 31/12/2011, è stata verificata la sussistenza dell'equilibrio patrimoniale.

Si rileva, pertanto, che la sommatoria dell'ammontare dei mezzi propri e delle agevolazioni concedibili (€1.468.247,26) assicura la copertura degli investimenti ammissibili.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	3.526.770,63
agevolazione	1.465.324,30
Apporto mezzi propri	2.262.835,54
TOTALE FONTI	3.728.159,84
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	64,16%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Il progetto in essere, secondo la istante, detiene i requisiti ed i presupposti di innovazione tecnologica di processo e di prodotto.

Tale affermazione è in considerazione sia del trasferimento tecnologico, conseguente all'acquisizione degli impianti di produzione altamente innovativi, sia del programma di R&S che sarà condotto in parallelo al programma di industrializzazione in Attivi materiali e che troverà, in esso, tutte le caratteristiche necessarie alla successiva messa in produzione dei risultati auspicati.

Secondo la Cannillo l'intervento, in relazione alle nuove tecnologie da implementazione con l'introduzione dei nuovi impianti e macchinari di produzione, si traduce, altresì, in un abbattimento dei costi energetici di circa il 20% con conseguente diminuzione delle emissioni nocive nell'atmosfera.

La proponente, inoltre, afferma che per quanto attiene la fase a valle del processo produttivo, sconta ancora alcune manualità del processo, con l'assenza di una completa meccanizzazione della fase di confezionamento e palettizzazione con un aggravio di costi umani e necessità di forza lavoro destinata più ad attività di facchinaggio che direttamente connessa con la produzione. In tale ottica, l'impresa dichiara di aver pianificato l'innovazione del lay out a valle del processo produttivo, con la consapevolezza che l'incremento dei volumi di vendita determini necessariamente un miglioramento della gestione del packaging e della distribuzione.

Infine, dal punto di vista di analisi dei costi di investimento, l'impresa ha determinato una spesa incentrata negli impianti di produzione con un costo di investimento per le opere murarie ed assimilabili non inserite nel presente programma di investimento e che saranno a carico della proponente mediante ricorso a mezzi propri aziendali o mezzi di terzi.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma di investimenti genererà la necessità di un incremento dell'occupazione stimata in n. 5 unità. Tale stima, secondo la proponente, deriva dalla previsione di crescita del fatturato nonché dallo sviluppo delle linee produttive e di confezionamento.

All'incremento di fatturato presunto, Cannillo afferma che sarà attuata una parallela politica di sviluppo e formazione del personale.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n.5 dipendenti confermando le previsioni di incremento indicate in sede di istanza di accesso.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso nel triennio 2009 - 2011 ad interventi integrativi salariali ed, infine, dichiara un numero di ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 227,11 unità complessive (di cui n. 21 unità riferite alla divisione "Mr.Kanny" oggetto del presente progetto) ed un incremento occupazionale a regime pari a n. 5 unità;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui si riportano le tredici unità locali presenti in Puglia (n.5 a Corato, n.2 ad Andria, n.1 a Molfetta, n.1 a Modugno, n.1 a Palo del Colle, n.1 a Bitonto, n.1 a Spinazzola e n.1 a Minervino Murge) e i nominativi dei dipendenti in forza nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e dalla quale si evince un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 227,11;
- copia, in formato pdf, del Libro Unico del Lavoro relativo alle mensilità del periodo maggio 2011 - aprile 2012, da cui si evincono le unità lavoro in forza in tal periodo per un numero pari a 232,35.

Dalle dichiarazioni sopra indicate si rileva un dato ULA, riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, discordante. Inoltre, la DSAN riguardante le unità produttive locali della proponente, omette di dichiarare l'unità produttiva presente nella Regione Basilicata, precisamente nella città di Lavello (Pz).

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di chiarimenti in merito, ha consegnato la documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/5110 del 12/06/2013, in particolare:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui si riportano le tredici unità locali presenti in Puglia, l'unità locale presente in Basilicata (n.5 a Corato - Ba-, n.2 ad Andria - Bt -, n.1 a Molfetta - Ba -, n.1 a Modugno - Ba -, n.1 a Palo del Colle - Ba -, n.1 a Bitonto - Ba -, n.1 a Spinazzola - Bt -, n.1 a Minervino Murge - Bt - e n.1 a Lavello -Pz-) ed i nominativi dei dipendenti in forza nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e dalla quale si evince un dato ULA, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, pari a n. 232,35;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso nel triennio 2009 - 2011 ad interventi integrativi salariali ed infine dichiara un numero di ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 232,35 unità complessive (di cui n. 21 unità riferite alla divisione "Mr.Kanny" oggetto del presente progetto) ed un incremento occupazionale a regime pari a n. 5 unità;

Dal conteggio del personale riportato nel libro unico del lavoro, si confermano i dati dichiarati nelle integrazioni al progetto definitivo inviate dal soggetto proponente e precedentemente indicate.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Pertanto, si rileva, per quanto afferisce l'incremento occupazionale della divisione "Mr Kanny" della Cannillo srl, quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (05/2011 - 04/2012)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2015)	VARIAZIONE
dirigenti	0	0	0
quadri	3	3	0
impiegati	5	6	+ 1
operai	13	17	+ 4
Totale	21	26	+ 5

Si evidenzia che l'incremento a regime prevedrà l'assunzione di n. 5 unità di cui n.1 donna.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il rapporto tra l'incremento a regime del numero di occupati previsto ed il programma di investimenti ammissibile sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo circa l'impatto occupazionale sul territorio.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

La Cannillo S.r.l. asserisce che le ricadute dirette del programma di investimenti sono riassumibili nel consolidamento della posizione sul mercato estero e nello sviluppo di quello nazionale.

Lo sviluppo della MrKanny, secondo la proponente, nonché la più stretta vicinanza alle realtà locali quali i due ambiti produttivi agroalimentari del "Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino" e "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane" di recente riconoscimento, consentiranno di sviluppare una strategia dei Programmi di sviluppo territoriale in ambito di interconnessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, attuando azioni di sistema volte a:

- a) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
- b) promuovere la relazione dei Distretti con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- c) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti ai Distretti, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- d) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- e) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione;
- f) concordare ed istituire una funzione preposta al costante coordinamento tra programmi ed attività dei Distretti Agroalimentari.

Tali obiettivi rappresentano, a detta della istante, la *mission* aziendale della Cannillo che nella divisione MrKanny ha già strutturato una logica di sviluppo incentrata sui punti prima descritti. Con la realizzazione del presente progetto, la proponente prevede di consolidare la propria posizione e divenire essa stessa volano per l'intero comparto di filiera.

Il comparto produttivo in cui opera la Cannillo S.r.l. è il settore Agroalimentare. Dall'analisi svolta dalla proponente si evidenzia che, dal punto di vista strutturale, l'industria agroalimentare pugliese presenta un elevato numero di imprese (oltre 5.400) e occupa oltre 23.000 addetti. All'interno del settore agroalimentare in Puglia, ricoprono un ruolo preponderante le imprese relative ai comparti olio d'oliva, panetteria e pasticceria fresca, significativo anche in termini di addetti con l'aggiunta del comparto vino.

La Cannillo S.r.l. esamina la produzione della maggioranza delle industrie agroalimentari pugliesi evidenziando la loro prevalente occupazione nella prima trasformazione dei prodotti con scarso impiego di tecnologie avanzate, con la conseguenza di produzioni a basso valore aggiunto e con limitato o nullo contenuto di servizi. Infatti, la maggioranza delle imprese del territorio considerato è a carattere artigianale e, a conferma di ciò, in base ai dati riportati dalla proponente, dei circa 16 mila dipendenti presenti in Puglia la metà sono concentrati in imprese di piccole dimensioni (imprese della classe da 1 a 9 dipendenti), un quarto in imprese da 10 a 49 dipendenti, mentre la restante parte si distribuisce per il 18% nella classe da 50 a 249 dipendenti e solo il 6% in imprese con oltre 250 dipendenti. Nel complesso l'industria agroalimentare pugliese, secondo la istante, pur potendo contare su una notevole disponibilità di materie prime, soffre di problematiche di carattere strutturale e di una bassa attenzione alle esigenze del mercato soprattutto in termini di qualificazione dei prodotti.

L'area di riferimento ove è localizzata la Cannillo S.r.l. è il Comune di Corato (BA). La città di Corato è caratterizzata principalmente da una sostanziale storia agricola ma rappresenta, altresì, un'importante realtà produttiva per numero, dimensione, diversificazione delle attività economiche attive sul territorio. La particolare tradizione agricola ha permesso, secondo la proponente, lo sviluppo di un polo agro-alimentare che estrinseca le sue attività produttive preminenti in diversi settori quali:

- oleario e viti-vinicolo, con importanti realtà sia di carattere cooperativo che prettamente private, impegnate e oramai affermate nella produzione del famoso olio extravergine d'oliva della "cultivar coratina" e di ottimi vini – conosciuti anche sui mercati esteri – con particolare riferimento a quelli prodotti dai vitigni di Castel del Monte o nero di Troia, bombino nero ed altri autoctoni;
- lattiero-caseario, che annovera una importante realtà cooperativistica di allevatori – Caseificio Pugliese - che produce latte ed una vasta gamma di prodotti caseari, tra le quali va segnalato il "canestrato DOC", un formaggio pecorino primo sale. Va evidenziata anche la presenza di numerosi laboratori a conduzione familiare;
- settore alimentare che permette anch'esso un'ottima visibilità alla città: con le grosse industrie molitorie (gruppi Casillo e Tandoi) e di lavorazione della pasta (Granoro, Riscossa e Pedone) e di produzione di prodotti alimentari freschi e conservati (tarallifici, lavorazione dei cereali, eccetera) che assicurano una elevata produzione.

In tale scenario la MrKanny, a detta della Cannillo S.r.l., anche in ragione dell'appartenenza ad un gruppo di maggiori dimensioni e quindi con una logica aziendale differente rispetto ad un'azienda tipo del comparto, spicca quale modello di sviluppo. Tale considerazione, per la istante, si coniuga sia con il modello di miglioramento continuo che con la necessità e volontà di avviare progetti per anticipare il mercato in modo tale da offrire una gamma di prodotti che sia da stimolo alla domanda.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione di media impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che in sede di comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo si invitava la Cannillo S.r.l., in merito al progetto di R&S, a fornire un dettaglio più accurato relativamente alle prove (ingredienti, ricette, numero) ed alle analisi che verranno effettuate (tipo, numero di repliche, etc.) secondo determinati parametri valutati coerenti in sede di esame dell'istanza di accesso.

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha seguito le indicazioni fornite con la suddetta comunicazione.

In seguito alla positiva valutazione del progetto di R&S, riportato al capitolo 6 della presente relazione, le prescrizioni risultano sostanzialmente soddisfatte.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare(C)		Ammontare(C)		
Linea di intervento 6.1	Attivi Materiali	3.925.199,76	1.365.308,90	3.404.197,89	3.126.951,73	1.250.780,69
Azione 6.1.2	Servizi di consulenza	6.800,00	3.400,00	14.460,00	9.575,00	4.787,51
a) Totale Linea 6.1		3.931.999,76	1.368.708,90	3.418.657,89	3.136.526,73	1.255.568,20
Az. 6.1.2						
Linea di intervento 1.1	Ricerca Industriale	292.682,92	175.609,76	292.682,92	292.682,92	175.609,76
Azione 1.1.2	Sviluppo Sperimentale	97.560,98	34.146,34	97.560,98	97.560,98	34.146,34
b) Totale Linea 1.1		390.243,90	209.756,10	390.243,90	390.243,90	209.756,10
Az. 1.1.2						
TOTALE a)+b)+c)		4.322.243,66	1.578.465,00	3.808.901,79	3.526.770,63	1.465.324,30

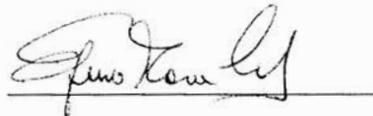
La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alle categorie "Attivi Materiali" e "Servizi di Consulenza per le imprese".

In particolare, circa l'investimento ammesso in Servizi di consulenza, l'agevolazione teorica calcolata è superiore a quella concessa in via provvisoria con D.G.R. n. 1706 del 07/08/2013; si conferma, tuttavia, quest'ultima quale agevolazione effettivamente concedibile, in quanto, come esplicitato in tabella, è possibile, all'interno della Linea 6.1 Az. 6.1.2, recuperare parte delle economie generate dalla minor spesa relativa agli Attivi Materiali, destinandole al programma in Servizi di consulenza.

Modugno, 18/06/2013

Il Valutatore

Eugenio Maria Crudele



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni

